

SAULO GUARNASCHELLI



Titolo: ALLA MENSA DI FINEO

Anno: 1995

Tecnica: scagliola con scheletro in acciaio, impermeabilizzate con catramina e vernici a base di bitume

Dimensioni: 82 x 150 e 82 x 120 cm

Ubicazione: casa privata, Via Umberto I, 33

SAULO GUARNASCHELLI

Saulo Guarnaschelli è nato a Torino il 1 febbraio 1963.

Diplomatosi presso il corso di Scultura all'Accademia delle Belle Arti, esordisce nel 1982 presso la collettiva di grafica Lo Studio di Via Giolitti; nel 1984 si è espresso con la mostra Ritratti presso la Galleria Artein cornice di Torino. Nel biennio 1986-1987 ha realizzato alcune ricostruzioni anatomichescientifiche in cera di alcuni ominidi con la collaborazione del Dipartimento di Anatomia e Fisiologia dell'Università di Torino, esperienza poi ripetutasi nel 1989. Nel 1990 ha tenuto l'installazione Occhi nelle Mani nel borgo medievale di Avigliana (To). Vive a San Mauro Torinese (To) ed insegna al Liceo Artistico Statale R. Cottini di Torino come professore di ruolo di Discipline Plastiche.

ALLA MENSA DI FINEO

Sulla facciata di un'abitazione all'interno di un cortile privato, si può osservare l'opera di Guarnaschelli, creata nei vani di due finestre cieche sovrapposte. Questo lavoro rievoca la leggenda delle Arpie, mostruose creature, dotate di busti femminili sinuosi e procaci che si perdono in orribili corpi da avvoltoi dalle zampe artigliate e dalle ali di pipistrello.

Secondo il mito, Fineo, re e sacerdote della Tracia, fu punito da Era e Posidone per aver ucciso i propri figli con l'invio delle Arpie ad insozzargli il banchetto. L'arpia superiore è raffigurata mentre si avventa su un tavolo per arraffare tutto ciò che vi si trova sopra; la mensa è raffigurata quasi in verticale e di conseguenza anche l'arpia sembra fuoriuscire dal vano della finestra. L'altra Arpia invece è invece accucciata, mentre scruta con occhi bramosi ciò che le sta attorno, colta nel momento in cui sta per scegliere la propria preda.